

trasmessaci, ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cassa e sulla idoneità del sistema amministrativo-contabile.

In relazione a quanto precede, il Collegio dà atto che, sin dall'anno 2010, il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha proceduto ad adottare il modello di organizzazione e controllo ex decreto legislativo n. 231/2001, e ciò sia in chiave di prevenzione di ipotesi dannose nei confronti dei terzi sia in ipotesi di prevenzione rispetto a fatti in danno della Cassa. Il modello ha quindi preso atto delle analisi e dei processi posti in essere nel corso dell'anno 2010, che sono stati trasferiti all'organismo di vigilanza a gennaio 2011. L'Organismo di vigilanza, nella persona dell'Avv. Giorgio Calesella, ha proseguito l'opera di implementazione del modello di controllo dei processi della Cassa provvedendo:

- ad una costante collaborazione con l'ufficio organizzazione in materia della revisione e adeguamento delle principali procedure aziendali;
- all'espletamento del programma di formazione nei confronti degli amministratori, apicali e dipendenti della CNPR;
- alla predisposizione ed all'approntamento dei flussi informativi nei confronti dell'organismo di vigilanza;
- all'esecuzione di audit rispetto ai principali processi dotati di procedure adeguate.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti, e nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge e del regolamento amministrativo adottato dall'Ente.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, codice civile.

Il Collegio Sindacale è stato costantemente aggiornato sugli andamenti dei giudizi in corso in merito alla vicenda Deodato, degli ex dipendenti della Previsa

immobiliare in liquidazione e per i procedimenti giudiziari degli iscritti in materia di "pro-rata".

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, n.5, codice civile, si precisa che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi anche i valori dell'esercizio precedente, che qui di seguito in sintesi si riportano:

ATTIVO

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
Immobilizzazioni	1.493.428.321	1.257.838.807	235.589.514
Attivo circolante	556.369.315	479.654.484	76.714.831
Ratei e risconti	8.012.282	4.205.057	3.807.225
Totale Attivo	2.057.809.918	1.741.698.348	316.111.570

PASSIVO

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
Patrimonio netto	1.994.146.305	1.678.143.160	316.003.145
Fondo rischi oneri	1.587.061	945.529	641.532
Tratt.fine rapporto	1.343.793	1.493.220	(149.427)
Debiti	60.732.759	61.103.511	(370.752)
Ratei e risconti	0	12.928	(12.928)
Tot.Passivo e Netto	2.057.809.918	1.741.698.348	316.111.570

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
Conti impegni rischi e altri conti d'ordine	68.476.267	80.624.550	(12.148.253)

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010	VARIAZIONI
Valore della produz.	287.407.838	294.867.143	(7.459.305)
Costi della produz.	(355.580.800)	(327.247.166)	(28.333.634)
<i>Diff.tra val.e cost.p.</i>	<i>(68.172.962)</i>	<i>(32.380.023)</i>	<i>(35.792.939)</i>
Proventi e oner.fin.	6.988.167	31.879.213	(24.891.046)
Rett.attività finanziarie	(29.240.630)	(648.794)	(28.591.836)
Proventi e oner.str.	294.282.644	13.063.733	281.218.911
<i>Risul.prima impos.</i>	<i>203.857.219</i>	<i>11.914.129</i>	<i>191.943.090</i>
Imp.reddito eserc.	(10.639.482)	(9.426.762)	(1.212.720)
<i>Utile(perdita)eserc.</i>	<i>193.217.737</i>	<i>2.487.367</i>	<i>190.730.370</i>

Si evidenzia che il valore della produzione è incrementato in modo considerevole dalla voce "Proventi ed oneri straordinari" pari a € 294.282.644 di cui € 282.587.000 per plusvalenze da dismissione del patrimonio residenziale. Risulta quindi evidente che il risultato positivo del bilancio scaturisce da detta plusvalenza.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono conformi alle previsioni di legge. Di seguito si riassumono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.
(gli importi che seguono sono evidenziati in migliaia di euro)

ATTIVO**B) II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*****B II. 1 Terreni e fabbricati***

La Nota Integrativa dedica un'informativa corredata da tabelle sulla consistenza del patrimonio immobiliare, che non è mai stato oggetto di rivalutazione ed al 31 dicembre 2011 è pari a € 179.575. La riduzione rispetto agli anni precedenti è dovuta alla delibera del Consiglio di Amministrazione che nel corso dell'anno 2011 ha conferito l'intero patrimonio immobiliare residenziale della Cassa ad un fondo immobiliare con la finalità di dismetterlo. Infatti, la Cassa, a seguito di una procedura di gara aperta in ambito comunitario, ha affidato alla BNP Paribas Reim SGR p.a. il servizio di costituzione e gestione di un fondo immobiliare,

denominato "Scoiattolo", al quale è stato destinato l'intero patrimonio immobiliare residenziale della Cassa (n. 38 immobili). Va comunque precisato che alcuni immobili e porzioni di immobili (circa 250 unità immobiliari) non sono stati oggetto del 1° conferimento, in quanto in corso di regolarizzazione catastale, e saranno oggetto di un successivo atto di conferimento. Il valore complessivo di bilancio degli immobili apportati è di € 187.186 e l'operazione ha generato una plusvalenza di € 282.587 come di seguito riportato nella sottostante tabella:

VALORE DI APPORTO AL FONDO IMMOBILIARE ANNO 2011				
Valore lordo patrimoniale immobili dismessi	Fondo Ammortamento	Valore netto contabile immobili dismessi	Valore di apporto al Fondo immobiliare	Plusvalenza da dismissione patrimonio
187.186	34.273	152.913	435.500	282.587

Inoltre nel corso dell'esercizio sono stati dismessi l'immobile di Zingonia, della provincia di Bergamo e l'immobile di Reggio Calabria, via Aspromonte, che hanno generato una plusvalenza rispettivamente di € 421 e € 135 per un totale di € 556.

Sono stati sostenuti inoltre costi capitalizzati per manutenzione straordinaria per € 732.

B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte in bilancio per € 1.313.408 le cui componenti essenziali sono le seguenti:

B III. 1 Partecipazioni

Il conto accoglie per € 7.718 il valore delle partecipazioni di controllo detenute in Previra Invest SIM SpA e Previra Immobiliare Spa in liquidazione.

Tali partecipazioni fanno parte del Fondo Previdenza Sez. A.

Di seguito si rappresentano i patrimoni netti con i valori iscritti in bilancio.

Partecipazioni di controllo – dati relativi all'ultimo bilancio approvato (31/12/2011) – Previra Invest Sim

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Denominazione	Capitale sociale	Riserve Perdite	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Partecipazione	Patrimonio netto partecipato	Valore di bilancio
Previra Invest SIM SpA	1.500.000	1.022.301	36.816	2.559.117	80%	2.047.294	1.200.000

I costi relativi al personale e agli organi sociali della citata società, confrontati con quelli degli esercizi precedenti sono i seguenti:

Costi del Personale

Società	2011	2010*	2009
Previra Invest SIM	975.254	1.223.945	982.554

* si tratta di un dato che, come risulta dal bilancio consuntivo della Previra Invest Sim, è stato oggetto di riclassificazione "in funzione dei chiarimenti forniti dalla Banca d'Italia".

Emolumenti Organi Sociali e relativi rimborsi spese

Società	2011	2010	2009
Previra Invest SIM Spa.	189.154	192.107	203.250

Partecipazioni di controllo – dati relativi all'ultimo bilancio approvato (31/12/2011) – Previra Immobiliare in liquidazione

Denominazione	Capitale sociale	Riserve Perdite	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto	Partecipazione	Patrimonio netto partecipato	Valore di bilancio
Previra Immobiliare in liquidazione	6.517.686	2.101.984	-218.675	8.400.995	100%	8.400.995	6.517.686

I costi relativi agli organi sociali della citata società, confrontati con quelli degli esercizi precedenti sono i seguenti:

Emolumenti Organi Sociali (comprensivi del compenso al liquidatore) e relativi rimborsi spese

Società	2011	2010	2009
Previra Immobiliare in liquidazione	70.338	116.970	198.956

B III. 1 d – Partecipazioni in altre imprese

Il conto accoglie per € 41.201 il valore delle partecipazioni azionarie quotate che hanno subito una svalutazione di € 26.803, in quanto le perdite sono state considerate durevoli . Tali svalutazioni sono relative alle seguenti partecipazioni:

- € 25.132 Assicurazioni Generali
- € 1.129 La Doria SpA
- € 542 Banca Popolare di Milano

B III. 3 Altri titoli – obbligazioni

Detta voce rappresenta gli investimenti in obbligazioni per un importo complessivo di € 155, di cui al fondo di previdenza sezione A per € 54 e al fondo di previdenza sezione B per € 101.

B III. 4 Altri titoli – Titoli di Stato, fondi comuni, sicav e note strutturate

Detta voce rappresenta essenzialmente investimenti in fondi comuni di investimento, private equity, Sicav, note strutturate per un importo complessivo di € 500.455 con un decremento di € 104.027 rispetto all'esercizio 2010. L'incremento principale si riferisce all'investimento in Titoli di Stato per € 156.280 mentre il decremento è relativo principalmente al disinvestimento della Sicav New Millenium per € 250.301.

B III. 5 Altri titoli – fondi immobiliari

Detta voce rappresenta essenzialmente investimenti in fondi immobiliari per un importo complessivo di € 608.723 con un incremento di € 480.753 rispetto all'esercizio 2010, dovuto principalmente all'apporto del patrimonio immobiliare residenziale al fondo Scoiattolo e all'acquisto di nuovi fondi immobiliari.

C) II CREDITI

In tale voce sono ricompresi i crediti verso gli iscritti, al netto del fondo di svalutazione di € 1.000, relativi a quanto dovuto per versamenti contributivi non effettuati, evidenziati nella tabella che segue:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	2011	2010	2009	Var. 2011/2010
Contributo Soggettivo F.Previdenza sez. A	19.924	20.697	16.784	-773
Contributo Soggettivo F.Previdenza sez. B	112.021	104.444	92.455	7.577
Contributo Indennità maternità	3.481	3.404	2.647	77
Contributo Integrativo	102.389	103.616	108.724	-1.227
Contributo Sogg.vo suppl. F. Solidità e ass.za	7.569	6.987	7.065	582
Sub totale	245.384	239.148	227.675	6.236
Crediti per sanzioni	24.277	13.267	10.751	11.010
Crediti per riscatti sez. A	3.166	8.418	2.419	-5.252
Crediti per ricongiunzioni sez. A	20.495	27.415	19.347	-6.920
Crediti per totalizzazioni L.388/2000	551	551	551	-
Sub totale	48.489	49.651	33.068	-1.162
Totale	293.873	288.799	260.743	5.074
Fondo svalutazione crediti	- 1.000	- 1.000	- 1.000	0
Totale al netto del F.do Svalutazione crediti	292.873	287.799	259.743	5.074

I crediti per contributi ammontano complessivamente ad € 293.873 con un incremento complessivo di € 5.074.

Anche nel 2011 cresce il credito per il contributo soggettivo, che affluisce alla sezione B del Fondo per la previdenza, mentre diminuisce di poco rispetto al 2010 il credito del contributo integrativo. Da segnalare che risultano incassati € 42.010 per crediti per contributi degli anni precedenti, mentre per i contributi dell'anno 2011 rimangono da incassare € 48.247.

Si ribadisce, al riguardo, la necessità che la Cassa si adoperi con maggiore cura, come già raccomandato nelle precedenti relazioni del Collegio Sindacale, affinché vengano tempestivamente ricondotte a correntezza le entrate contributive dovute, a diverso titolo, dagli iscritti, proseguendo in maniera incisiva l'attività di recupero ed adottando tutte le misure e soluzioni possibili per contrastare il fenomeno della morosità, in quanto, se da una parte è vero che c'è l'obbligo da parte della struttura di verificare che l'iscritto regolarizzi la propria posizione contributiva prima della liquidazione della pensione, dall'altra rimane il fatto che la morosità impedisce all'Ente di programmare e investire al meglio le risorse patrimoniali, a discapito di tutti gli iscritti.

Inoltre, si evidenzia che occorre adoperare maggiore cura anche nel recupero delle spese legali sostenute dalla Cassa per la riscossione dei crediti vantati nei confronti di iscritti e pensionati, per un ammontare di € 3.599.

E' stato mantenuto il fondo di € 1.000 a copertura di eventuali rinunce, nel corso del pagamento rateale relativo alle domande di ricongiunzione e riscatto da parte dell'iscritto.

Particolare attenzione deve essere poi posta ai crediti afferenti la gestione del patrimonio immobiliare pari, al 31/12/2011 a complessivi € 18.131 (in aumento di € 3.799 rispetto all'anno 2010) e svalutati per € 8.969. Il fondo svalutazione crediti immobiliari, che al 31/12/2010 era di € 6.818, è stato utilizzato per € 79 ed incrementato per € 922 al fine di coprire il rischio di mancato recupero dei crediti verso inquilini ante 2010, fermo restando che le azioni legali in corso verso i locatari morosi dovranno essere mantenute fino all'espletamento di tutte le necessarie azioni di recupero. L'ulteriore incremento di € 1.308 si riferisce alla svalutazione prudenziale degli altri crediti verso conduttori di immobili (oneri condominiali, imposta di registro, interessi di mora, ecc.)

Inoltre nel Fondo svalutazione crediti permane ancora l'accantonamento costituito nel 2006 per somme non restituite a seguito della truffa a danno della Cassa per € 7.753 allocato in bilancio in diminuzione del credito stesso.

C) III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono pari a € 188.979 e precisamente:

- altre partecipazioni (trading azionario) per € 4.058, a seguito della svalutazione di valore, pari a € 264, per l'adeguamento dei titoli al valore di mercato alla data di chiusura del bilancio;
- altri titoli per € 184.920, con un incremento netto di € 154.912 sul 2010 dovuto principalmente agli investimenti effettuati in strumenti del mercato monetario/obbligazionario.

C) IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono pari a € 49.504 a valore nominale.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto risulta costituito come segue:

Descrizione	2011	2010	2009	Var. 10/11
Riserva Legale:	1.800.929	1.675.656	1.563.371	125.273
- Fondo per la previdenza	1.735.708	1.626.901	1.508.308	108.807
- Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza	65.221	48.755	55.063	16.466
- evidenza contabile indennità di maternità (somma ricompresa nel fondo assistenza)	2.454	1.853	1.585	601
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	193.218	2.487	2.945	190.731
Totale Patrimonio Netto	1.994.147	1.678.143	1.566.316	316.004

Il Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza accoglie il contributo soggettivo supplementare e le sanzioni relative alle inadempienze in materia di comunicazioni obbligatorie. Dal Fondo vengono prelevati gli importi per l'integrazione al minimo delle prestazioni di inabilità, invalidità e premorienza, nonché le somme per i trattamenti assistenziali.

Riguardo alla riserva legale di cui all'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo n. 509 del 1994, al 31/12/2011 la consistenza del fondo per la previdenza, attribuito il risultato di esercizio, è pari ad € 1.928.926, e quindi con riferimento alle pensioni in essere nel 1994 assicura la copertura di 94,8 annualità; con riferimento alle pensioni in essere nel 2011 (€ 176.309) assicura la copertura di 10,9 annualità.

Nella tabella che segue sono evidenziati i risultati di esercizio conseguiti negli ultimi tre anni.

2011	2010	2009
193.218	2.487	2.945

Il risultato dell'utile dell'esercizio 2011 è derivato da fatti estranei alla gestione caratteristica, attribuibili principalmente a:

- plusvalenze in sede di conferimento al fondo immobiliare ~~Sciattolo~~ del patrimonio residenziale (euro 273.427 per la sezione A ed euro 9.160 per quanto riguarda la sezione B del fondo per la previdenza);
- riallineamento a valore di mercato della partecipazione detenuta in Assicurazioni Generali (circa € 25.000 sulla sezione A del fondo per la previdenza);
- minusvalenza derivanti dalla vendita delle quote della Sicav New Millenium World Conservative nell'ambito della riallocazione di parte del patrimonio mobiliare per € 16.978.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	2011	2010	Variazioni
Per imposte anche differite	32	39	(7)
Totale	32	39	(7)
Altri			
- svalutazione crediti	-	-	-
- copertura rischi	-	-	-
- garanzia prestiti al personale	10	10	-
- rischi di mora	375	375	-
- vertenze in corso	133	265	(132)
- Fondo pensioni da liquidare	1.037	256	781
Totale	1.555	906	649
Totale generale	1.587	945	642

Il Fondo pensioni da liquidare si riferisce alle sentenze sfavorevoli alla Cassa. E' stato utilizzato per l'importo di € 256, pagate nel 2011 ai pensionati. E' stato accantonato l'importo di € 1.037, a seguito di giudizio sfavorevole.

D) DEBITI

Il saldo ammonta a € 60.733. Le principali voci sono costituite, tra l'altro, da "altri debiti – fondo previdenza sez. B" per € 38.013 e "Altri debiti – fondo previdenza sez. A" per € 6.887, per debiti verso pensionati ed iscritti. Il debito della Sez. B è dovuto ai montanti maturati, che si incrementano di € 12.567, su un totale di € 37.924, rappresentano l'ammontare maturato dagli iscritti al momento del pensionamento, diminuito delle relative rate di pensione liquidate.

Si rappresenta di seguito la formazione e l'accantonamento del debito del Fondo di Previdenza sezione B a partire dall'anno 2004.



DEBITI VERSO PENSIONATI PER MONTANTI MATURATI	IMPORTO
Valore netto al 31/12/2004	0
- incrementi (montanti pensionati)	5.015.315
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-19.676
Valore netto al 31/12/2005	4.995.639
- incrementi (montanti pensionati)	2.451.409
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-273.524
Valore netto al 31/12/2006	7.173.524
- incrementi (montanti pensionati)	5.334.472
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-710.305
Valore netto al 31/12/2007	11.797.691
- incrementi (montanti pensionati)	7.146.000
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-1.395.000
Valore netto al 31/12/2008	17.548.691
- incrementi (montanti pensionati)	5.751.000
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-2.196.000
Valore netto al 31/12/2009	21.103.691
- incrementi (montanti pensionati)	7.170.000
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-2.916.000
Valore netto al 31/12/2010	25.357.691
- incrementi (montanti pensionati)	17.788.000
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-5.221.000
Valore netto al 31/12/2011	37.924.691

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico evidenzia un utile di esercizio pari a € 193.218.

Ricavi

Il valore totale dei **Proventi e contributi** è pari a € 260.841 ed evidenzia decremento di € 9.884 rispetto al 2010, dovuto principalmente ai contributi ricongiunzione/riscatti.

Nella successiva tabella sono riportati i ricavi e i costi afferenti alla **gestione c patrimonio mobiliare**:

RICAVI	ANNO 2011	ANNO 2010
proventi da partecipazioni - dividendi	2.284.574	3.351.964
proventi da partecipazioni - utile su negoziazione titoli	10.571.658	11.567.324
proventi finanziari - cedole e altri proventi	13.847.610	9.036.474
proventi da Sicav	0	10.096.876
proventi finanziari - interessi bancari	2.210.894	462.236
Rettifiche di valore - rivalutazioni	0	0
totale ricavi	28.914.736	34.514.874
redditività lorda	2,3	3,4
COSTI		
consulenza per investimenti mobiliari	24.100	24.000
spese bancarie	3.951	2.451
commissioni di gestione	3.664	56.239
perdite su negoziazione titoli	21.918.462	2.532.937
imposte sulle rendite finanziarie	2.929.877	1.035.572
imposte sui redditi (capitale e diversi)	1.353.253	2.753.748
rettifiche di valore - svalutazioni immobilizzazioni finanziarie	28.851.298	0
Rettifiche di valore - svalutazioni attività finanziarie che non cost. imm.	389.332	648.794
totale costi	55.473.937	7.053.741
risultato economico	-26.559.201	27.461.133
redditività netta	-2,1	2,7

La redditività è stata calcolata sulla consistenza media inizio e fine periodo del patrimonio mobiliare, comprensivo della liquidità.

Il Collegio osserva che la consistente riduzione della redditività netta del patrimonio mobiliare, che segna un valore negativo (-2,1%), è dovuta principalmente alle perdite su negoziazione titoli, in particolar modo al disinvestimento della Sicav New Millenium per € 16.978 e alla vendita della nota strutturata Exane per € 4.167.

Al riguardo, il Collegio ribadisce la necessità di adottare la massima cura ed attenzione nella gestione degli investimenti mobiliari affinché il principio della redditività sia strettamente connesso con quello della sicurezza degli investimenti e della garanzia del capitale investito, mantenendo la coerenza con la finalità istituzionale dell'Ente di garantire nel tempo la sostenibilità economico e finanziaria della gestione previdenziale.

I dati di sintesi della **gestione del patrimonio immobiliare** sono di seguito riportati:

	ANNO 2011	ANNO 2010
totale ricavi	21.629.255	21.830.611
redditività lorda	5,3	5,4
totale costi	15.203.214	13.999.398
risultato economico	6.426.041	7.831.213
redditività netta	1,6	1,9

La redditività è stata calcolata sulla consistenza media inizio/fine periodo della sola voce fabbricati, esclusa la sede. Non considerando l'apporto al fondo immobiliare.

Il collegio osserva che i ricavi del patrimonio immobiliare hanno subito un decremento di € 201 rispetto all'anno precedente, mentre i costi, in particolare per l'incremento dell'accantonamento per rischi su crediti, sono aumentati di € 1.200 circa, determinando una riduzione dello 0,3% della redditività netta.

Il Collegio nel rilevare l'accantonamento per rischi su crediti pari a € 2.150 relativo a canoni di locazione non riscossi ante 2010, raccomanda di porre comunque in essere tutte le iniziative necessarie per il recupero dei predetti crediti e di monitorare costantemente le attività di recupero e i relativi costi legali.

Costi della produzione

I **costi per prestazioni istituzionali** nel 2011 sono pari a € 190.481, in aumento di € 13.109 rispetto al precedente consuntivo.

I **costi per il personale**, pari a € 5.909 nel 2011, sono in aumento rispetto al 2010, in cui i costi erano stati pari a € 5.505. Nel corso del 2011 sono stati assunti due dirigenti mentre un dirigente ha terminato il servizio. Inoltre sono stati assunti 2 dipendenti (uno dell'area B e uno dell'area professionale). Il personale in servizio al 31 dicembre 2011 è quindi di 79 unità (rispetto alle 76 unità del 2010), di cui una a tempo determinato.

Il Collegio insiste nel ribadire, che anche la Cassa è tenuta al rispetto delle misure di contenimento della spesa di personale prevista dall'articolo 9 commi 1 e 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

I **costi per altri servizi**, pari a € 10.210 nel 2011, sono diminuiti di € 625 rispetto all'esercizio 2010 (€ 10.835) a fronte della diminuzione dei costi per la manutenzione (- € 408) e la gestione degli immobili da reddito (- € 511). Da registrare l'incremento degli oneri per l'assistenza legale e notarile (+ € 495). Il Collegio raccomanda di porre particolare cura e attenzione al contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi, ivi incluse le consulenze, attraverso un monitoraggio costante e selettivo di ciascuna voce di spesa al fine di conseguire un significativo risparmio. In particolare si ribadisce, con particolare riferimento ai servizi legali, l'opportunità di valutare in corso di esecuzione la convenienza economica delle convenzioni stipulate, anche alla luce dell'intervenuta abolizione dell'inderogabilità delle tariffe professionali.

In particolare, la voce "organi collegiali" è ripartita così come di seguito:

Descrizione	31/12/2010	variazioni	31/12/2011
Organi collegiali	1.627.020	21.302	1.648.322
Compensi indennità Presidenza, Vicepresidenza e Consiglio di Amministrazione e Giunta esecutiva	913.784	35.184	948.968
Compensi indennità Comitato delegati e Commissioni similari	437.307	-27.845	409.462
Compensi indennità Collegio Sindacale	147.826	8.797	156.623
Spese di locomozione organi dell'Ente	36.590	-714	35.876
Spese di funzionamento organi dell'Ente	91.513	5.880	97.393

La spesa per organi collegiali, pari a € 1.648, ha subito un incremento complessivo pari a € 21.

Nell'anno 2011 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 24 riunioni (n. 25 nel 2010), la Giunta Esecutiva n. 11 riunioni (n. 13 nel 2010), il Comitato dei Delegati n. 4 riunioni (n. 4 nel 2010) ed il Collegio Sindacale n. 36 riunioni (n. 24 nel 2010).

Attività previdenziale

La gestione 2011 ha generato entrate contributive degli iscritti a qualsiasi titolo per € 260.841 e liquidato prestazioni istituzionali per pensioni, indennità maternità etc. a qualsiasi titolo per € 190.481.

Per effettuare i confronti con i risultati d'esercizio, il Collegio prende a riferimento il documento tecnico con le ipotesi di rendimento patrimoniale del 3,80% annuo.

Nelle elaborazioni del Bilancio Tecnico, sul versante dei contributi non si è tenuto conto del contributo soggettivo supplementare, mentre sul versante delle prestazioni non sono state considerate le integrazioni al minimo delle pensioni di invalidità, inabilità e indirette, ciò in quanto le proiezioni contenute nel bilancio tecnico riguardano il solo fondo per la previdenza.

Pertanto i confronti tra i dati del consuntivo e quelli del bilancio tecnico sono impostati secondo i parametri sopra indicati.

Un primo indice attiene al rapporto tra gli oneri pensionistici ed il patrimonio, che risulta pari a 9,86% nel bilancio tecnico e 9,19 % nel consuntivo 2011, come di seguito riportato:

Indici di rapporto patrimonio/oneri pensionistici (da bilancio tecnico riferito al 31/12/2009)			
ANNO	Patrimonio da Bilancio Tecnico (tabella 4.2.4 A pag. 31)	Oneri pensionistici da Bilancio Tecnico (tabella 4.2.3 pag. 29)	Valori di rapporto (oneri/patrimonio)x 100
2010	1.776.000.000	175.600.000	9,89
2011	1.903.600.000	187.600.000	9,86

Anno	Patrimonio da Bilancio Consuntivo	Oneri da Bilancio Consuntivo	Valori di rapporto (oneri/patrimonio)x 100
2010	1.678.143.160	169.659.923	10,11
2011	1.994.146.305	183.203.734	9,19

Nel 2011 l'importo delle entrate contributive da bilancio consuntivo presenta uno scostamento rispetto al bilancio tecnico più significativo rispetto a quello registrato nel 2010, come di seguito indicato:

Anno	Entrate contributive da Bilancio Consuntivo	Entrate contributive da Bilancio Tecnico (tabella 4.2.4 A pag. 31)	Differenza	Valori di rapporto *
2010	241.602.000	245.100.000	-3.498.000	98,57
2011	241.870.000	252.100.000	-10.230.000	95,94

* (entrate contributive da bilancio consuntivo/ entrate contributive da bilancio tecnico)x100

Tenuto conto della flessione dei valori patrimoniali rispetto al bilancio tecnico, il grado di copertura dell'anno 2011 (pari al rapporto tra il patrimonio e cinque annualità delle pensioni correnti) varia dal 2,08 del documento tecnico al 2,18 del bilancio di esercizio.

Tali considerazioni trovano, inoltre, riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra il totale delle entrate contributive a qualsiasi titolo, il totale degli oneri di tutte le prestazioni e gli iscritti.

	2007	2008	2009	2010	2011
Entrate contributive	256.461.764	288.193.208	263.611.202	270.725.038	260.841.306
Prestazioni	(138.116.522)	(150.202.385)	(164.077.087)	(177.372.258)	(190.481.069)
Saldo	118.345.242	137.990.823	99.534.115	93.352.780	70.360.237
Rapporto contributi/prestazioni	1,86	1,92	1,61	1,52	1,37
Iscritti	29.297	28.659	28.148	27.673	27.051
Pensionati	5.751	6.268	6.656	7.064	7.503
Rapporto iscritti/pensionati	5,09	4,57	4,23	3,92	3,61

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta nel 2011 su un indice pari a 1,37, significando che a fronte di € 137 per contributi